



DON ERMINIO CANOVA (BRASILE - CPT)

Abbiamo vissuto e stiamo vivendo un tempo speciale, il tempo della Chiesa Samaritana in un tempo che possiamo definire come “**un anno di grazia e di disgrazia**”.

Abbiamo visto comunque grandi gesti di solidarietà, ma anche confusione. È emersa la dimensione di una chiesa domestica, non nei templi (messe), ma più vicina alla gente dove “celebrare nelle case” ha reso **la chiesa visibilmente più umana**. Nelle case si sono vissute vere e proprie celebrazioni: **celebrazione della Parola**, offertorio (il dono della comunità alla comunità), la **benedizione del pane**. Nelle case le famiglie hanno celebrato e benedetto il pane “in memoria di Gesù”. E’ anche questo il frutto di un cammino di formazione laicale.

Abbiamo sentito l’urgenza di una vera conversione ecologica, di una chiesa ecologicamente convertita (Laudato Sii).

Abbiamo avuto tempo per ripensare la nostra spiritualità, una **spiritualità nel tempo della crisi**, della “notte oscura” in cui non si intravede ancora l’alba di un nuovo giorno. Ma abbiamo colto che si tratta necessariamente di una spiritualità ecologica, di una ecologia integrale...